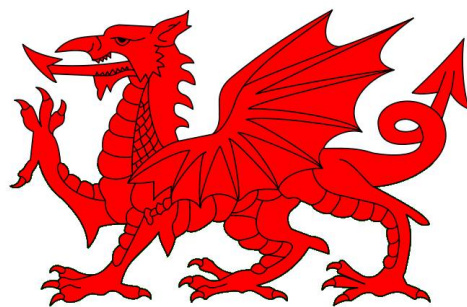


vfs VOCIFUORISCENA Bifröst

LILYFR
TALIESINI

Versione di William Forbes Skene (1868)



Selezione e traduzioni di Valeria Muscarà

x. Daronwy

Dio proteggi i cieli
da un'ampia e dilagante inondazione.
La prima ondata che si è sollevata
è rotolata dal mare sulla spiaggia.
Quale albero è più grande
di lui, o Daronwy?
Io non conosco un asilo
intorno al superbo cerchio del cielo
perché c'è un mistero che è ancora più grande.
La luce degli uomini di Goronwy
Forse potrebbe essere riconosciuta
la bacchetta magica di Mâthonwy
nel bosco quando cresce.
I frutti più vantaggiosi
sulla riva del Gwyllyonwy
Cynan potrebbe ottenerla
nel tempo in cui governa.
Ancora verranno
sul riflusso della marea e sulla spiaggia,
quattro principali sovranità
e la quinta non sarà peggiore.
Uomini mire violente, ampie
(avevano) sulla Bretagna
Le donne dovranno essere eloquenti
gli stranieri dovranno essere prigionieri,
un torrente di desiderio
per idromele e cavalleria.
Due signore verranno
una vedova e una graziosa nubile,
stireranno le loro ali
su guerrieri penserosi.
Comandanti verranno
dal territorio di Roma.
Canteranno armoniosamente
la loro lode si diffonderà all'esterno.
La natura della quercia e delle spine
nella canzone si armonizzerà.
Un cane per tirare,
un cavallo per muoversi.
Un bue per ferire con le corna,
una scrofa per sollevare.
Gesù creò il quinto animale giovane e bello
dall'apparenza di Adamo per procedere.

Il fogliame degli alberi, bello da guardare,
mentre erano e mentre era.
Quando (i gallesi peccheranno
si troverà uno straniero, che amerà ciò che era.
Ho saltato un salto da un luminoso salto?
Il bene è stato disperso, se una persona non scopre il male.
La pira di Rhun, è una penitenza,
tra Caer Rian e Caer Rywg
tra Din Eiddyn e Din Eiddwg;
una chiara occhiata e una vista attenta.
Dal divampare del fuoco salirà il fumo
e Dio, nostro Creatore, ci difenderà.

x. Daronwy

*God preserve the heavens
from a flood wide spreading.
the first surging billow
has rolled over the sea-beach.
What tree is greater
than he, Daronwy?
I know not for a refuge
around the proud circle of heaven,
that there is a mystery which is greater.
the light of the men of Goronwy.
Perhaps it may be known,
the magic wand of Mathonwy,
in the wood when it grows.
Fruits more profitable,
on the bank of Gwyllyonwy.
Cynan shall obtain it,
at the time when he governs.
There will come yet
over the ebb and over the strand,
four chief sovereignties,
and the fifth not worse.
Men vehement, extensive.
Over Prydain (their) purpose.
Women shall be eloquent,
strangers shall be captive,
a torrent of longing
for mead and horsemanship.
There will come two ladies,
a widow, and a slender single one;
iron their wings,
on warriors brooding.
Chieftains will come,
from about the land of Rome.
Their song will harmonise,
their praise will spread abroad.
The nature of the oak and thorns*

*in song will harmonise.
A dog to draw,
a horse to move.
An ox to gore,
a sow to turn up.
The fifth fair young beast Jesus made
from the apparel of Adam to proceed.
The foliage of trees, fair to behold them,
whilst they were, and whilst it was.
When the Cymry shall commit transgressions,
a foreigner will be found, who will love what was.
I have leaped a leap from a clear leap,
good has been dispersed abroad, if a person finds no evil.
The funeral-pile of Rhun, it is an expiation,
between Caer Rian and Caer Rwyg,
between Dineiddyn and Dineiddwg;
a clear glance and a watchful sight.
From the agitation of fire smoke will be raised,
and God our Creator will defend us.*

XXIII. Satire of Cynan Garwyn son of Brochwael

Cynan, provocatore di battaglia,
mi assegnò un tesoro,
perché non [fosse] falsa la gloria
dei robusti cani da caccia del dominio.
Un centinaio di destrieri di egual passo,
argenteo il loro manto.
Un centinaio di legioni in verde
che corrono insieme in un unico fronte.
Un centinaio di ricci nel mio petto
e un battaglione di gatti.
Una spada con il fodero di pietra.
Un tomba-pugno (?) meglio di ogni cosa.
Un centinaio ne aveva Cynan,
odioso non vederlo
dalle valli di Cadell.
In battaglia non furono sconvolti.
Per la battaglia sul Wye fecero lì ricorso
a innumerevoli lance.
I Gwenhwys furono uccisi,
con lama fradicia di sangue.
Una battaglia a Môn, grande, chiara,
incombendo, e decantata.
il Menei, ci andarono
i cavalieri e quelli sicuri di sé.
Una battaglia sulla collina del Dyfed.

Il massacro incita al movimento.
Né furono viste
le vacche davanti al viso di ciascuno.
Lasciate che il figlio di Brochwael si vanti,
egli proclamerà il suo volere.
Lasciate che la Cornovaglia si presenti,
il più giovane non loderà il destino.
L'incomprensibile si ridurrà
nel giorno in cui da me è lodato,
il mio benefattore, Cynan.
Scoppiarono le battaglie.
Diffondendosi una fiamma dolorosa,
lì si solleva un grande fuoco.
Una battaglia nel paese di Brychan,
una guerreggiante scena di tumulto,
miserabili principi.
Hanno tremato davanti a Cynan.
Il pettorale è stato trafitto,
come un sovrano, loro piangevano
Cyngen del perfetto canto
tu aiuterai con il tuo vasto paese.
Un detto è stato ascoltato.
Ognuno nel suo violento luogo,
sia rosso il cerchio, dicono ironicamente,
loro renderanno schiavo il tuo Cynan.

XXIII. Satire Of Cynan Garwyn son of Brochwael

*Cynan, the exciter of battle,
bestowed on me treasure,
for not, false the glory
of the stout hunting dogs of the domain.
A hundred steeds of equal pace,
silver their covering.
A hundred legions in green
of one front running together.
A hundred urchins in my bosom
and a battalion of cats.
A sword with sheath of stone.
A fist-cell better than any.
A hundred Cynan had,
hateful not to see,
from the vales of Cadell.
In battle they were not shaken.
To the battle on Wy there resorted
spears innumerable.
The Gwentians were slain,
with the gore-drenched blade.*

*A battle in Mona, great, fair,
hovering over, and praised
over the Menei, there went
horses and confident ones.
A battle on the hill of Dyved.
Slaughter stings in motion.
nor were seen
the kine before the countenance of any one.
Let the son of Brochwael boast,
he will declare his wish.
Let Cornwall greet,
yhe younger will not praise fate.
The incomprehensible will depress
in the day that is praised by me,
my patron of Cynan.
Battles arose.
A woeful spreading flame,
there raises up a great fire.
A battle in the country of Brachan,
a warring scene of tumult,
miserable princes.
Were made to tremble before Cynan.
The breastplate being transfixed,
like a ruler, they cried out,
Cyngen of perfect song
thou wilt help with thy wide country.
A saying was heard.
Every one in his red place,
be the circle red, they say ironically,
they will enslave thy Cynan.*

XXVI. Il mondo ideato

Egli fu abile a governare giustamente sul paese,
fu molto generoso, con le più belle regine,
fu un violento veleno di pena per i suoi conterranei.
Ebbe la meglio su Dario tre volte in battaglia.
E non sarà un arbusto nano nel paese di Dario ornato di piume.
Vigoroso, conquistò lontano, la lancia raggiunse
Alessandro; in dorate catene di dolore è imprigionato.
Non a lungo fu incarcerato; venne la morte.
E in qualunque luogo condusse eserciti,
nessuno fu esaltato prima di lui;
finché non andò alla tomba, ricca e prospera, dal piacere
fu preso, là, il generoso Alessandro.
La terra di Syr e Siryol, e la terra di Siria,
e la terra di Dinifdra, e la terra di Dinitra;
e la terra di Persia e Mersia, e la terra di Canna;
e le isole di Pleth e Pletheppa;

e lo stato di Babilonia e di Agascia
la grande, e la terra di Galldarus, scarsi i suoi meriti.
Finché la terra produsse, ci fu la zolla.
E perseguono il loro volere, cacciandoli.
E forniscono ostaggi per l'Europa.
E depredano i paesi dei popoli della terra.
Con rabbia trafiggono le donne, qui le costringono,
le bruciate, di cui prima era stata distrutta la modestia;
di battaglie, la pena, si narrava di questo.
Soddisfano i corvi, avanzare in una corsa confusa,
i soldati di colui che regge le moltitudini, si narrava di loro.
Non ci sarà un paese per i tuoi giovani, allorché è distrutto,
non ci sarà per la tua liberazione, una liberazione dalla responsabilità,
per la preoccupazione delle catene e della loro robustezza.
In centomila, nell'esercito, morirono di sete:
erronei i loro piani, con le loro migliaia.
Fu avvelenata la sua gioventù prima che tornasse a casa.
Prima di ciò, sarebbe stato meglio se avesse avuto soddisfazione.
Al mio Signore che rende prospera la terra, un glorioso paese,
un paese che possa il Signore unire al meglio.
Possa io ravvedermi, possa essere soddisfatto, sia con te la pienezza.
E quanti mi ascoltano, possa la loro unità essere a me.
Possano soddisfare la volontà di Dio prima di vestirsi di zolle.

xxvi. *The Contrived World*

*The contrived world.
He was dexterous that fairly ruled over a country,
he was most generous, with most beautiful queens,
he was a violent poison of woe to his fellow-countrymen.
He broke upon Darius three times in battle.
And he will not be a dwarf shrub in the country of the plumed Darius.
Strenuous, far he conquered, the wood-pushing overtook
Alexander; in the golden fetters of woe he is imprisoned.
He was not long imprisoned; death came
and where he had moving of armies.
No one before him was exalted,
to go to the grave, rich and prosperous, from the pleasure,
the generous Alexander took him there.
The land of Syr and Siryol, and the land of Syria,
and the land of Dinifdra, and land of Dinitra;
the land of Persia and Mersia, and the land of Canna;
and the isles of Pleth and Pletheppa;
and the state of Babilon and Agascia
great, and the land of Galldarus, little its good.
Until the earth produced, sod was there.
And they do their wills by hunting them.
They render hostages to Europa.*

*And plunder the countries of the peoples of the earth.
 Furiously they pierce women, they impel here,
 before the burned ones there was a devastation of modesty,
 of battles when the sorrow was mentioned.
 They satisfy the ravens, they make a head of confused running,
 the soldiers of the possessor of multitudes, when they are mentioned.
 Nor a country to thy young men, when it is destroyed,
 there will not be for thy riddance, a riddance of burthen.
 From the care of the fetter and its hardship.
 A hundred thousand of the army died from thirst:
 false their plans with their thousands.
 Was poisoned his youth before he came home.
 before this, it would have been better to have been satisfied.
 To my lord land-prospering, a country glorious,
 one country may the Lord, the best region connect.
 May I reform, may I be satisfied. Be with thee the fulness,
 and as many as hear me, be mine their unity.
 May they satisfy the will of God before the clothing of the sod.*

XXVII. Sulla faccia della terra

Sulla faccia della terra non fu generato un suo pari,
 tre persone di Dio, una il Figlio dolce, potente Trinità.
 Figlio della Divinità, figlio dell'umanità, un figlio meraviglioso.
 Figlio di Dio, una fortezza, figlio della (?) benedetta Maria, un figlio bello da vedere.
 Grande il suo destino, grande dio supremo, un glorioso fato.
 Egli nacque dalla stirpe di Adamo e Abramo,
 Egli nacque dalla stirpe del Signore, una parte dell'eloquente ospite.
 Con la parola egli portò via al cieco e al sordo ogni malattia.
 Noi, persone ingorde, vanitose, inique, spregevoli, perverse
 ci siamo levate contro la Trinità, dopo la redenzione.
 La Croce di Cristo chiaramente, una corazza splendente contro ogni malattia.
 Contro ogni avversità può essere certamente una città di protezione.

XXVII. On the face of the earth

*On the face of the earth his equal was not born,
 Three persons of God, one Son gentle, strong Trinity.
 Son of the Godhead, Son of the Manhood, one son wonderful.
 Son of God, a fortress, Son of tile blessed Mary, a good son to see.
 Great his destiny, great God supreme, a glorious portion.
 Of the race of Adam, and Abraham he was born.
 Of the race of the Lord, a portion of the eloquent host, was he born.
 He brought by a word the blind and deaf from every ailment.
 A people gluttonous, vain, iniquitous, vile, perverse,
 we have risen against the Trinity, after redemption.
 The Cross of Christ clearly, a breastplate gleaming against every ailment.
 Against every hardship may it be certainly a city of protection..*

XL. Elegia di Erof

Furono cambiati gli elementi
come la notte nel giorno,
quando venne colui che è gloriosamente libero,
Ercwlf, capo del battesimo.
Ercwlf disse
che non aveva dato valore alla morte.
Lo scudo dei Mordei
si ruppe su di lui.
Ercwlf colui che provvede,
deciso, irrequieto.
Quattro colonne di uguale lunghezza;
oro arrossato su di esse.
Le colonne di Ercwlf
non oseranno una minaccia,
una minaccia non oseranno.
Il calore del sole non lo lasciò.
Nessuno arrivò al cielo
finché non arrivò lui,
Ercwlf, colui che perfora le mura.
Che la sabbia mi copra,
che la Trinità mi conceda
pietà nel giorno del giudizio
nell'armonia senza bisogno.

XL. *The Death-Song of Erof*

*Were changed the elements
like night into day,
when came the gloriously-free,
Ercwlf chief of baptism.
Ercwlf said,
that he valued not death.
Shield of the Mordei
upon him it broke.
Ercwlf the arranger,
determined, frantic.
Four columns of equal length;
ruddy gold along them.
The columns of Ercwlf
will not dare a threatening,
a threatening will not dare.*

*The heat of the sun did not leave him.
No one went to heaven
until went he,
Ercwlf the wall-piercer.
May the sand be my covering,
may the Trinity grant me
mercy on the day of judgment,
in unity without want.*

XLVI. Elegia di Dylan Eil Ton

Unico Dio Supremo, straordinario, il più sapiente, la più grande è la sua dimora,
quando giunse al campo, chi lo incantò con mano assai generosa.
O ancor prima di lui, chi era in pace sulla natura di un cambiamento.
Un cortigiano a lui nemico, fatto veleno, un atto violento,
Dylan colpito, una riva maligna, violenza che scorre senza limiti.
Onda di Iwerdon, e onda di Manau, e onda del Nord,
e onda di Prydein, quattro affascinanti schiere.
Io adorerò il Dio Padre, colui che dà regole al paese, senza rifiuto.
Il Creatore del Cielo, possa accoglierci nella misericordia.

XLVI. *The Death-Song of Dylan, son of the Wave*

*One God Supreme, divine, the wisest, the greatest his habitation,
when he came to the field, who charmed him in the hand of the extremely liberal.
Or sooner than he, who was on peace on the nature of a turn.
An opposing groom, poison made, a wrathful deed,
piercing Dylan, a mischievous shore, violence freely flowing.
Wave of Iwerdon, and wave of Manau, and wave of the North,
and wave of Prydain, hosts comely in fours.
I will adore the Father God, the. regulator of the country, without refusing.
The Creator of Heaven, may he admit us into mercy.*

XLVI. Il lamento funebre di Cunedda

Io sono Taliesin, l'appassionato;
io arricchirò la lode del battesimo.
Al battesimo del sovrano, si stupì il credente,
al conflitto di rocce e scogli e e pianura.
Si tremava dalla paura di Cunedda l'inceneritore
in Caer Weir e Caer Lliwelydd.
Si tremava per il reciproco incontro.
Una perfetta ondata di fuoco sui mari,

un'onda in cui cadde il valoroso tra i suoi compagni.
Un centinaio furono attaccati sulla terra,
come il ruggito del vento contro pallide lance.
I cani inarcarono il dorso in sua presenza,
[lo] protessero e confidarono nel suo favore.
I bardi sono ordinati secondo norme precise.
La morte di Cunedda, che io deploro, è deplorata.
Deplorato è il forte protettore, il difensore intrepido,
egli si integrerà, in accordo con il profondo e il superficiale,
un taglio profondo accetterà.
[La sua] parola innalzò il bardo caduto in povertà.
Più duro di un osso contro il nemico.
Superiore è Cunedda davanti al solco [alla tomba]
e alla zolla. Il suo volto fu conservato
un centinaio di volte prima della sua dissoluzione.
Una barriera gli uomini di Bryneich in battaglia.
Impallidirono per la paura di lui e per il terrore che avanzava.
Davanti alla terra che fu parte della sua fine.
Come un branco di rapidi cani vicino al boschetto.
Il rinfoderare [delle spade è] una codardia peggiore dell'avversità.
Io deploro il destino di un sonno che annienta,
per il palazzo, per le vesti di Cunedda;
per la marea salata, per il mare che cala liberamente.
Per il bottino e la quantità che io perdo.
Il sarcasmo dei bardi che denigrano io avverserò,
e gli altri che si addensano io conterò.
Era da ammirare nel tumulto con novecento cavalli.
Prima della comunione di Cunedda,
avrei molte mucche in estate,
avrei un destriero in inverno,
avrei vino brillante e olio.
avrei una schiera di schiavi contro qualsiasi avanzata.
Fu solerte nel fervore come un ospite altrettanto coraggioso.
Un capo d'aspetto leonino, ceneri diventano i suoi connazionali,
contro il figlio di Ederm, davanti alla supremazia del terrore,
egli fu feroce, intrepido, irresistibile,
per la corrente di morte si addolora.
Portò lo scudo nel posto più importante,
davvero audaci sono i suoi principi.
Sonnolenza e cordoglio e pallida fronte,
un buon passo, il sonno distrutto da un credente.

XLVI. *The Death-Song of Cunedda*

I am Taliesin the ardent;

*I will enrich the praise of baptism.
 at the baptism of the ruler, the worshipper wondered,
 the conflict of the rocks and rocks and plain.
 There is trembling from fear of Cunedda the burner,
 in Caer Weir and Caer Lliwelydd.
 There is trembling from the mutual encounter.
 A complete billow of fire over the seas,
 a wave in which the brave fell among his companions.
 A hundred received his attack on the earth,
 like the roaring of the wind against the ashen spears.
 His dogs raised their backs at his presence,
 they protected, and believed in his kindness.
 The bards are arranged according to accurate canons.
 The death of Cunedda, which I deplore, is deplored.
 Deplored be the strong protector, the fearless defender,
 he will assimilate, he will agree with the deep and shallow,
 a deep cutting he will agree to.
 [His] discourse raised up the bard stricken in poverty.
 Harder against an enemy than a bone.
 Pre-eminent is Cunedda before the furrow [the grave]
 and the sod. His face was kept
 a hundred times before there was dissolution.
 A doorhurdle the men of Bryniich carried in the battle.
 They became pale from fear of him and his terror chillmoving.
 Before the earth was the portion of his end.
 Like a swarm of swift dogs about a thicket.
 Sheathing [swords is] a worse cowardice than adversity.
 The destiny of an annihilating sleep I deplore,
 for the palace, for the shirt of Cunedda;
 for the salt streams, for the freely-dropping sea.
 For the prey, and the quantity I lose.
 The sarcasm of bards that disparage I will harrow,
 and others that thicken I will count.
 He was to be admired in the tumult with nine hundred horse.
 Before the communion of Cunedda,
 there would be to me much cows in summer,
 there would be to me a steed in winter,
 there would be to me bright wine and oil.
 There would be to me a troop of slaves against any advance.
 He was diligent of heat from an equally brave visitor.
 A chief of lion aspect, ashes become his fellow-countrymen,
 against the son of Edern, before the supremacy of terrors,
 he was fierce, dauntless, irresistible,
 for the streams of death he is distressed.
 He carried the shield in the pre-eminent place,
 truly valiant were his princes.
 Sleepiness, and condolence, and pale front,
 A good step, will destroy sleep from a believer.*

LV. Canto del grande mondo

Io adorerò il Padre mio,

il mio Dio, colui che mi dà forza,
colui che infuse attraverso la mia testa
l'anima per dirigermi.
Colui che mi ha dato la comprensione.
le mie sette facoltà.
Di fuoco e terra,
acqua e aria,
nebbia e fiori,
e vento del sud.
Il padre creò per me
altri organi di senso.
Il primo è l'istinto,
con il secondo tocco,
con il terzo chiamo,
con il quarto sento i sapori,
con il quinto vedo,
con il sesto sento,
con il settimo sento gli odori.
E io profetizzo,
ci sono sette strati d'aria
sopra l'astronomo,
e i mari in tre parti.
Come percuotono le sponde!
Quanto grande e meraviglioso
è il mondo a cui nessuno ha dato forma!
Lo fece Dio lassù
sui pianeti.
Fece Sole,
Fece Luna,
fece Marca
e Marcarucia,
fece Venere,
fece Venerus,
fece Severus,
e il settimo [è] Saturno.
Il buon Dio divise
la terra in cinque zone,
finché durerà.
La prima è fredda,
e anche la seconda è fredda,
e la terza è calda,
sgradevole, inutile.
La quarta, un paradiso,
ospiterà la gente.
La quinta è la zona temperata

e i cancelli dell'universo.
Nella conoscenza dei menestrelli,
è divisa in tre parti:
una è l'Asia,
la seconda è l'Africa,
la terza è l'Europa.
Il battesimo di consolazione
perdurerà fino al giorno del Giudizio,
quando ogni cosa sarà giudicata.
Il mio *awen* mi ha indotto
a elogiare il mio re.
Io sono Taliesin
con un fluente eloquio da indovino.
Continuando fino alla fine
sull'esempio di Elphin.

LV. *The Great Song of the World*

*I will adore my Father,
my God, my strengthener,
who infused through my head
a soul to direct me.
Who has made for me in perception,
my seven faculties.
Of fire and earth,
and water and air,
and mist and flowers,
and southerly wind.
Other senses of perception
thy father formed for me.
One is to have instinct
with the second I touch,
with the third I call,
with the fourth I taste,
with the fifth I see,
with the sixth I hear.
with the seventh I smell.
And I foresay,
seven airs there are,
above the astronomer,
and three parts the seas.
How they strike on all sides.
How great and wonderful,
the world, not of one form,
did God make above,
on the planets.
He made Sola,
he made Luna,
he made Marca
and Marcarucia,*

*he made Venus,
he made Venerus,
he made Severus,
and the seventh Saturrnts,
the good God made
five zones of the earth,
for as long as it will last.
One is cold,
and the second is cold,
and the third is heat,
Disagreeable, unprofitable.
The fourth, paradise,
the people will contain.
The fifth is the temperate,
and the gates of the universe.
Into three it is divided,
in the minstrelsy of perception.
One is Asia,
the second is Africa,
the third is Europa.
The baptism of consolation,
until doomsday it will continue,
when everything will be judged.
My Awen has caused me
to praise my king.
I am Taliessin,
with a speed flowing as a diviner.
Continuing to the end
in the pattern of Elphin.*

LVI. Il piccolo canto del mondo

Io canto la bellezza, io canterò
del mondo ancora un giorno.
Molto rifletto
e medito.
Mi rivolgerò ai bardi del mondo
poiché non mi si disse
cosa sostiene il mondo,
perché non cade nel vuoto.
O se il mondo dovesse cadere,
in cosa cadrebbe?
Chi potrebbe sostenerlo?
Il mondo, come accade ancora,
quando va in rovina,
si chiude di nuovo in cerchio.
Il mondo, com'è meraviglioso,
che non cade all'istante!

Il mondo, com'è speciale,
così a lungo fu calpestato!
Giovanni, Matteo
Luca e Marco
reggono il mondo
attraverso la grazia dello Spirito.

LV. *The Song of the Great World*

*The beautiful I sing of, I will sing.
The world one day more.
Much I reason,
and I meditate.
I will address the bards of the world,
since it is not told me
what supports the world,
that it falls not into vacancy.
Or if the world should fall,
on what would it fall?
Who would uphold it?
The world, how it comes again,
when it falls in decay,
again in the enclosing circle.
The world, how wonderful it is,
that it falls not at once.
The world, how peculiar it is,
so great was it trampled on.
Johannes, Mattheus,
Lucas, and Marcus,
they sustain the world
through the grace of the Spirit.*

* * *

William Forbes Skene,
Four Ancient Books of Wales (2 vols.).
Edmonston & Douglas, Edinburgh 1868.